



A Casabona nascerà un'oasi della salute

# Una fattoria terapeutica su un terreno incolto

Capofila del progetto è l'associazione Sabir con Fondazione per il Sud

Francesca Traverso

## CASABONA

Un'area verde, di proprietà comunale, ospiterà una fattoria terapeutica dedicata alla produzione di latte d'asina ed all'onoterapia, la terapia assistita con gli asini. Il progetto "Bosco - Biodiversità, oasi di salute, cura ed onoterapia" ha preso concretamente il via con la consegna del terreno, e di una struttura annessa, all'associazione Sabir, capofila del gruppo che ha ottenuto il finanziamento del progetto da parte di **Fondazione con il Sud**, nell'ambito di un bando finalizzato al recupero ed alla valorizzazione di terreni incolti o abbandonati.

Il sindaco di Casabona, Francesco Seminario, ha simbolicamente consegnato a Manuelita Scigliano le chiavi della costruzione di circa 200 metri quadrati all'interno della quale saranno allestite le aule ludiche e laboratoriali. Tutto attorno, un'area collinare di circa 50 ettari, un vero e proprio percorso naturalistico che il Comune ha concesso all'associazione in comodato d'uso gratuito per 10 anni. L'idea è di realizzare le stalle per accogliere 20 asine, gli spazi per i percorsi di onoterapia all'aperto, il laboratorio per la

raccolta ed il trattamento del latte, le aree adibite alle attività turistiche e culturali. L'iniziativa è stata presentata in una conferenza stampa alla quale, oltre a Seminario e Scigliano, hanno partecipato i rappresentanti dei partner del progetto: Natale Carvello, presidente del Gal Kroton; Raffaella Conci, vicepresidente della cooperativa Terre Joniche-Libera terra; Anna Antonella Spina, ricercatrice dell'università "Magna Grecia" di Catanzaro e Fabio Spadafora dell'associazione Fili meridiani. Sabir metterà a disposizione il personale qualificato per l'onoterapia; il Gal Kroton fornirà l'assistenza tecnica per l'allevamento; Terre Joniche la paglia ed il fieno biologico necessari per la corretta alimentazione delle asine, oltre a mettere a disposizione l'agriturismo, realizzato in un bene confiscato alla criminalità organizzata, per la realizzazione di percorsi di onoturismo.

Referente scientifico del progetto è Anna Antonella Spina, ricercatrice presso il dipartimento di Scienze della salute dell'università Magna Graecia: si occuperà della componente zootecnica (assieme al Gal Kroton) e delle analisi sul latte d'asina prodotto. Particolare attenzione sarà riservata ai suoi aspetti nutraceutici e ai benefici che può apportare ad alcune categorie di soggetti fragili come neonati e infanti.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688